ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"Sandro Pertini"
Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360
Cod. Fisc. 80005730926 **-** Email: carf010003@istruzione.it/
Sito web: www.istitutopertini.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 9 MARZO 2023 ART.10)

CLASSE QUINTA SEZ. B INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "S. PERTINI"

COORDINATORE FRANCA CAREDDU

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA SARA SANNA

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Disciplina
Porrà	Giovanni Lorenzo	Italiano-Storia
Mulas	Carola	Tec. Amm.-Diritto-Economia
Murgia	Roberta	Matematica
Cristiani	Maria	Inglese
Perra	Mariagrazia	Francese
Anni	Franco	Igiene e cultura medico sanitaria
Lai	Bruno	Psicologia generale ed applicata
Nobile	Patrizia	Met. Operative
Lai	Daniela	Scienze Motorie
Orrù	Donatella	Religione
Careddu	Franca	Sostegno
Mascia	Maria Carmen	Sostegno

FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO: Articolo 3, comma 1, lettera l) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 All.2-I

DESCRIZIONE SINTETICA

La/Il Diplomata/o di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

Vedi pagina dedicata “esame di stato 2023” disponibile sul sito web www.istitutopertini.edu.it

PECUP ALL. 2-I

(ALLEGATO A)Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale

(ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali

(ALLEGATO C) Risultati di apprendimento intermedi del profilo S.S.A.S.. (D.D. 1400 25.9.2019)

COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO
Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 10 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell’area d’indirizzo descritte nell’Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenza in uscita n° 1
Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. (Asse Scientifico tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 2
Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 3
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. (Asse Scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi-)

Competenza in uscita n° 4
Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 5
Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. (Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 6
Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, Pag. 11 a 20 anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
(Asse scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 7
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
(Asse scientifico-tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi)

Competenza in uscita n° 8
Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n° 9
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale)

Competenza in uscita n°10
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
(Asse Scientifico-tecnologico e professionale – Asse matematico)

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto previsto dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

Area Generale		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	132
	Lingua inglese	66
Asse storico sociale	Storia	66
Asse matematico	Matematica	99
	Scienze motorie	66
	IRC o attività alternative	33
TOT.		462

Area di Indirizzo		
Assi culturali	**Insegnamenti**	**Monte ore 5° anno**
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	66/99
	Igiene e cultura medico sanitaria	132/165
	Psicologia generale e applicata	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	132/165
TOT.		594

Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco.

Nel corso del triennio e, in particolar modo nel quinto anno nei diversi insegnamenti è stata promossa in particolar modo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie al pieno conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale di cui al codice AtecoQ - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE.

Particolare attenzione è stata posta su

- Tecniche di rilevazione dei bisogni e la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza;

- Tecniche di progettazione e gestione delle attività da svolgere nei servizi a favore delle persone fragili o non autosufficienti;
- Lavoro in gruppo multi-professionale e la gestione degli aspetti amministrativi dei progetti individuali e di gruppo;
- Orientamento dell'utenza alla fruizione dei servizi del territorio
- Promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità;
- Conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

A tale scopo si è modificato l'accorpamento degli insegnamenti nell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, e dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia e si è personalizzato il monte ore disciplinare. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato Uda trasversali, d'asse e monodisciplinari per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita.

Insegnamenti 5° anno	Ore settimanali
Religione	**1**
Italiano	**4**
Storia	**2**
Matematica	**3**
Lingua Inglese	**2**
Lingua Francese	**3**
Psicologia Generale ed Applicata	**5**
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitari	**4**
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	**4**
Scienze motorie	**2**
Metodologie operative	**2**
PCTO	**52**

Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Per l'istruzione professionale i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto triennale dal titolo "Educare alle competenze Sociali", ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri , nonché di soluzione dei problemi. Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie

aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica.

Gli incontri con le figure professionali e le visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi.

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.1)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni di cui cinque BES: due alunni con Disabilità, usufruiscono dell'intervento di Sostegno, uno segue il Programma Ministeriale con obiettivi minimi, l'altro la programmazione differenziata. Due alunni DSA con Disturbi Specifici dell' Apprendimento e unocon altra tipologia.

Sin dai primi anni di studio, la classe non ha evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica, intraprendendo con gradualità tempi e modalità di lavoro adeguati, ambientandosi tra di loro con facilità.

La frequenza è stata regolare, compromessa durante il periodo dell'emergenza Covid.

Pur dimostrandosi caratterialmente garbati, hanno sempre evidenziano una eccessiva vivacità che ha reso, talvolta, necessario un richiamo alle norme che regolano la vita scolastica.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H)

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio.

LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E I SERVIZI SOCIALI.

Per quanto riguarda il livello di partecipazione gli alunni si sono dimostrati disponibili alle iniziative, rispettandone le consegne e tenendo un comportamento adeguato e corretto. Nel complesso hanno raggiunto un livello di preparazione intermedio con alcuni elementi che eccellono sia nelle materie professionalizzanti sia in quelle dell'area comune.

La classe ha seguito con interesse le attività proposte, anche se l'attenzione non sempre si è rivelata costante. Nel corso del ciclo di studi hanno mostrato di impegnarsi in maniera sempre più responsabile,mostrando disponibilità al dialogo educativo-didattico.

Bisogna sottolineare che il percorso didattico effettuato in DAD ha avuto ripercussioni negative anche sul rendimento scolastico e sull'interesse allo studio: minore concentrazione e capacità di

apprendimento, perdita motivazionale, maggiore affaticabilità, sono state le difficoltà maggiormente riportate dagli studenti.

Altra situazione da mettere in evidenza, non sempre favorevole al percorso di apprendimento, è stata la mancata continuità didattica che la classe ha dovuto subire nel corso del ciclo scolastico.

LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione. Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:

1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilita" e "conoscenze";
- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Il giudizio globale su ciascun/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:

• Conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

• Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.

• Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi più che sufficiente. Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA
ALL.2 e ALL.3

Per i criteri di attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017-(ALL.4)

PCTO

Obiettivi conseguiti in termini di

Conoscenze

- Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista bio - psico-sociale.
- Conoscenza di teorie e di sistemi di programmazione, gestione e valutazione di un servizio alla persona e ad una collettività.
- Conoscenza di teorie, metodi e tecniche di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari rivolti ai singoli e a gruppi di utenti
- Conoscenza delle tecniche di lavoro per progetti personalizzati e dei principali strumenti di valutazione multidimensionale del benessere psicosociale
- Conoscenza delle funzioni e del ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio

Capacità

- Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità
- Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda
- Saper individuare il bisogno/problema
- Saper utilizzare tecniche e strumenti di osservazione e registrazione
- Saper interpretare i bisogni dell'utente prestando attenzione a situazioni particolari: minori diversamente abili, bambini extracomunitari, anziani disabili, anziani autosufficienti.

Competenze

acquisite dagli studenti, caratteristiche dei diversi settori di intervento, sono:

- Progettazione di semplici interventi per diverse tipologie d'utenti;
- Partecipazione responsabile, creativa e dinamica alla realizzazione di progetti e di interventi individuali e di gruppo a carattere educativo, riabilitativo e di animazione .

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UDA**
1.Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Il rispetto in tutte le sue forme	Matematica	UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità
	Saper cogliere il ruolo della religione nella società conoscendo alcune forme di impegno a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.	Religione	UDAMONODISCIPLINARE RELIGIONE Carità cristiana, solidarietà e volontariato UDA ASSE DEI LINGUAGGI Individuo, società, cultura, potere nell'era moderna e contemporanea.
	Uscita didattica visione del film Rosso Malpelo (sfruttamento minorile e Questione meridionale) presso il cinema Notorius e visita guidata alla Mem di Cagliari	Italiano Storia	UDA MONO DISCIPLINARE Italiano Crisi e trasformazioni nella letteratura contemporaneo Storia La storia dell'età contemporanea
	La guerra come impossibile convivenza, discriminazioni e persecuzioni razziali. In occasione della giornata della memoria visione del film " Schindler's list		UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato
	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci		UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi

	Le linee guida per l'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari L'intervento rivolto agli anziani Il Piano assistenziale Uscita didattica visione del film "Il signore delle mosche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia. Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari.	Psicologia generale e applicata	sociali e sociosanitari UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza
2.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci Uscita didattica visione del film "Il signore delle mosche" di G. Amelio presso il Cinema Odissea: il mancato riconoscimento dei diritti politici e civili dei pazienti psichiatrici e il loro trattamento nei manicomi. Visita guidata della mostra "Luoghi della follia. Un percorso nelle città dei matti" presso l'istituto "Sandro Pertini" Cagliari La letteratura del primo dopoguerra e il nuovo uomo postmoderno nella poesia ermetica.	Psicologia generale e applicata Italiano	UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari UDA MONODISICIPLINARE DI ITALIANO Crisi e trasformazioni della letteratura contemporanea
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali,	Il dopoguerra in Italia, il Biennio rosso. La crisi del '29 e il New deal	Storia	

culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Il Piano assistenziale Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza	Psicologia generale e applicata Igiene e cultura medico sanitaria Metodologie operative	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi. UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza
4.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sui principi della libertà religiosa. Le strutture per persone anziane autonome e non autonome. Differenze fra Italia e Francia. Figure professionali del settore medico sociale. Valérie Perrin " les oubliés du dimanche" La letteratura alla fine del Diciannovesimo secolo; il ruolo del positivismo e del verismo in una nuova visione dei valori e della realtà.	Religione Lingua francese Italiano	UDA MONODISCIPLINARE RELIGIONE Dialogo interreligioso UDA MONODISCIPLINARE FRANCESE "Mon idée pour…Le troisième age" UDA MONODISCIPLINARE DI ITALIANO Crisi e trasformazioni della letteratura contemporanea
5.Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	I processi dell'invecchiamento e le principali patologie nell'anziano; assistenza agli anziani, le strutture. L'invecchiamento. L'importanza della socializzazione per le persone anziane. Le patologie delle persone anziane. Prevenzione	Lingua inglese Lingua francese	UDA MONODISCIPLINARE INGLESE Working in the social world: taking care of elderly UDA MONODISCIPLINARE FRANCESE "Monidée pour…Le troisièmeage" UDA ASSE DEI LINGUAGGI

	Le conseguenze della guerra. Gael Fays “Petit pays” (libro e film)	Lingua francese	Individuo, Società, Cultura e Potere nell’era moderna e contemporanea
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.			
7.Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e Multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci	Psicologia generale e applicata Metodologie operative Scienze motorie	
8.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci	Psicologia generale e applicata Metodologie operative Igiene e cultura medica	
9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo) Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Psicologia generale e applicata	UDA D’ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO -Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi - La non autosufficienza: prospettive di intervento UDA MONODISCIPLINARE DI PSICOLOGIA La Senescenza
10.Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	La progettazione in ambito socio-sanitario (fasi della progettazione, piano di intervento individualizzato, le reti sociali, il lavoro di gruppo)	Psicologia generale e applicata	UDA D’ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
11.Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.			

TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
1.Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	La progettazione in ambito socio-sanitario L'attività di impresa e l'azienda. La società e le sue tipologie. Le società mutualistiche. Le società cooperative e le cooperative sociali Le autonomie territoriali e il Terzo settore	Psicologia generale e applicata Diritto economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario Metodologie Operative Igiene e cultura medico-sanitaria	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISCIPLINARE DIRITTO ECON E TECN Mettersi in proprio: crea la tua impresa
2.Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.	Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto Caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa; le regole per l'accesso al mercato del lavoro. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa. Il Jobs Act Novità introdotte dal "Jobs Act" e ruolo delle principali figure contrattuali nell'ambito del lavoro	Psicologia Metodologie Operative Diritto Economia e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari
3.Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficaci. L'intervento sui migranti Reti sociali e lavoro di gruppo. I Gruppi di auto aiuto	Psicologia generale e applicata Metodologie Operative	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi sociali e sociosanitari
4.Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	La relazione di aiuto e le tecniche di comunicazione efficace Le linee guida per l'OSS Il piano assistenziale Strumenti e scale di osservazione per la rilevazione dei dati (anziani) Il processo di invecchiamento e le	Tutte le discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionalizzante	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA

	modificazioni degli apparati nell'anziano L'intervento rivolto agli anziani, l'intervento rivolto ai minori, l'intervento rivolto alle persone disabili.La Terza età. Benefici dell'attività fisica nella Terza Età. Gli interventi motori individuale e di gruppo nella Terza Età		La Senescenza
5.Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Le cure palliative Concetto di autosufficienza e non autosufficienza Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza I servizi socio-assistenziali Le figure professionali operanti nei servizi socio-assistenziali Tecniche per contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano (area anziani e disabilità)	Psicologia, Igiene e cultura medico-sanitaria Metodologie Operative	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
6.Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	Le principali tecnologie per rendere migliore la qualità di vita e la sicurezza delle persone anziane.Individuazione dei pericoli e le misure preventive e protettive della sicurezza durante il movimento	Igiene e cultura medico-sanitaria	UDA MONODISCIPLINARE La senescenza; dalla fisiologia alla patologia
7.Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi	I servizi a disposizione degli utenti per le diverse categorie.	Diritto, economia e tecnica amministrativa, Metodologie Operative	UDA MONODISICIPLINARE DI PSICOLOGIA L'operatore che lavora nei servizi

pubblici e privati presenti sul territorio.	Il ruolo del Sistema bancario e le funzioni delle banche		sociali e sociosanitari
8.Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.	La progettazione in ambito socio-sanitario e il piano di intervento individualizzato. L'Inclusione e integrazione delle persone svantaggiate nella società, nella scuola e nel lavoro. Le attività di animazione sociale, ludiche e culturali in rapporto alle diverse categorie di utenza.	Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi
9.Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.	Piani di intervento	Psicologia gen. e applicata, Metodologie Operative, Scienze motorie, Igiene ecultura medico-sanitaria	UDA D'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO La progettazione in ambito socio-sanitario
10.Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Raccolta e riordino dei dati osservati riferiti alle strutture visitate	PCTO	UDA PCTO

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

1.Attività di orientamento:alcuni studenti hanno partecipato al progetto Unica-Orienta dell'Università di Cagliari. Inoltre a Marzo la classe ha partecipato ad una Giornata di Orientamento per i futuri studenti presso la Cittadella Universitaria di Monserrato: durante le giornate, i docenti delle diverse Facoltà e dei Dipartimentierano a disposizione degli studenti per la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi offerti dall'Ateneo.

Gli studenti hanno svolto attività di PCTO in aula nell'ambito del Modulo orientamento motivazionale: la lettera di presentazione e il colloquio di selezione.

2. Altre attività extra curricolari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento (ultimo triennio):

La classe si è recata al cinema per la visione dei film: "Il signore delle formiche" e "Rosso malpelo".

Gli studenti hanno partecipato, nell'ambito del progetto del PCTO del consiglio di classe:

- nel 2023 all'escursione didattica a Sadali;
- nel 2022, nel IV anno, all'escursione didattica presso il centro di ippoterapia per disabili a Villanovaforru.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	**INSEGNAMENTI COINVOLTI**	**UDA**
Competenza n. 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Il rispetto in tutte le sue forme. Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio storico culturale. Promuovere la cittadinanza attiva europea, accrescere la consapevolezza sui valori culturali europei sulle tappe fondamentali dell'integrazione europea e sui valori di unità nella diversità La legge Basaglia	Matematica Diritto, economia e tecnica ammin. Psicologia generale ed applicata	Cultura, culture e interculturalità L'Unione Europea e le istituzioni europee
Competenza n. 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Costituzione: Nozioni di diritto del lavoro I diritti delle donne. Figure femminili che hanno contribuito all'emancipazione femminile e alla tutela dei loro diritti. Olympe de Gouges. Simone de Beauvoir La libertà di stampa e di espressione	Lingua francese Lingua Italiana	Les droits des femmes
Competenza n. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento	Sicurezza sul posto di lavoro Educazione alla salute e prevenzione. I traumi sportivi.	Scienze motorie	La senescenza: i benefici dell'attività fisica
Competenza n. 11 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al			

sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.			
Competenza n.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Sviluppo sostenibile: Agenda 2030 Goal 3 salute e benessere, Goal 8 lavoro dignitoso, Educazione alla salute e al benessere Goal n. 5 Gender equality Il diritto alla salute. Art. 32 della Costituzione italiana. I diritti inalienabili del cittadino secondo la Costituzione francese. Médicins sans frontières, curare e testimoniare con la speranza che le cose cambino L'invecchiamento attivo	Lingua inglese Lingua francese Igiene	The suffragettes le tappe principali del movimento per il raggiungimento del voto alle donne nel Regno Unito. Le droit à la santé Senescenza: dalla fisiologia alla patologia
Competenza n. 9 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	L'immigrazione	Metodologie operative	Servizi ed interventi rivolti agli immigrati

L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento
Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022
Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- Il DM 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";

- ❖ Il ministero non individua le “discipline” d’esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

2. (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022).

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell’esame di Stato dei nuovi Professionali:

➢ sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;

➢ si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due “parti” della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, “curvature” (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all’indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.

➢ Le prove dovranno vertere:

▪ sulle competenze in uscita e non su discipline

▪ sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

➢ vengono adottati i “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e le “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi”.

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022.

Le diverse possibili tipologie di prova per Servizi per la sanità e l’assistenza sociale sono

§ TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.

§ TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

§ TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

§ TIPOLOGIA D Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- ❖ Durata della prova per Servizi per la sanità e l’assistenza sociale: 6 ore.

  Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l’elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova per Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avvieneadesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgerela prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nellosvolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

•Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo.

•Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa.

•Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento.

• Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone

• Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali.

• Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1^ e 2^ prova d'esame

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze

svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

CONTINUITÀ DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia	Anno
Porrà Giovanni Lorenzo	Italiano e Storia	2022/23
Murgia Roberta	Matematica	2022/23
Cristiani Maria Adele	Lingua Inglese	2018/19 2019/20 2021/22 2022/23
Perra Mariagrazia	Lingua Francese	2020/21 2021/22 2022/23
Mulas Carola	Diritto e Tecnica Amministrativa del settore sociosanitario	2021/22 2022/23
Lai Bruno	Psicologia generale e applicata	2020/21 2021/22 2022/23
Anni Franco	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	2022/23
Nobile Patrizia	Metodologie Operative	Dal 2018
Lai Daniela	Scienze Motorie	2022/23
Orrù Donatella	Religione	Dal 2018
Mascia Maria Carmen	Sostegno	Dal 2018
Careddu Franca	Sostegno	Dal 2018

Come risulta dalla tabella la continuità didattica è stata rispettata nella gran parte delle discipline dell'area d'indirizzo, meno nell'area generale.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2023

Allegati:

1) Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Ex ASL) 3^4^5^ anno

2) Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte

3) Piano delle UdA

4) Criteri di attribuzione del credito scolastico

5) Credito scolastico Art.15 D. Lgs. 62/2017- Tab.A

6) Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF

7) Tabella attribuzione voto di comportamento

8) Relazione finale PCTO – con progetto a. s. 2022/2023

9) Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA

ALLEGATI DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5^ SEZ. B

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato al Documento del 15 maggio 2023

RELAZIONE FINALE P.C.T.O.

Classe 5B SA– a. s. 2022/2023

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per gli alunni dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", previsto dal Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ha mirato innanzitutto a:

- realizzare concreti collegamenti tra la società civile, la scuola e il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- contribuire allo sviluppo delle competenze del PECUP;
- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- creare una efficace integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza "lavorativa".

L'attività nei tre anni è stata articolata in varie fasi:

- iniziative di orientamento propedeutico curriculare;
- attività in aula;
- visite guidate;
- attività in strutture del territorio sardo.

Il progetto d'Istituto dei PCTO prevede l'articolazione delle attività, nell'ultimo triennio, secondo quanto di seguito indicato.

Classe 3^	**91 ore**
Modulo Sicurezza sul posto di lavoro	8
Modulo Privacy	8
Modulo Salute e primo soccorso	10
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage presso strutture per minori	25

Classe 4^	**70 ore**
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	30
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage presso strutture per disabili	30

Classe 5^	**52 ore**
Modulo orientamento motivazionale	12
Integrazione e potenziamento disciplinari UDA PCTO	10
Visite guidate ed altre attività programmate dai C.d.C	10
Stage presso strutture per anziani	20

Strutture coinvolte nel triennio

NOME AZIENDA
Strutture coinvolte nel terzo anno di studio (sono state svolte delle attività a distanza in sostituzione dello stage):
Nido D'Infanzia "Neverland" – Monastir (CA)
Nido D'Infanzia "Piccolo Mondo" - Cagliari
Nido D'Infanzia "Baby School 100" – Sestu (CA)
Strutture per disabili coinvolte nel quarto anno di studio:
Il giardino delle margherite Snc – Dolianova (CA)
Il girotondo Cooperativa Sociale – Monserrato (CA)
Centro AIAS – Sestu (CA)
Centro AIAS – Quartu Sant'Elena (CA)
Centro AIAS – Decimomannu (CA)
Strutture per anziani coinvolte nel quinto anno di studio:
Casa di riposo "Fratelli Puggioni" – Sinnai (CA)
Residenza "I Colori della Vita" – Strutture di via Padova e di via Grazia Deledda – Cagliari (CA)
Residenza "Il Diamante" – Quartu Sant'Elena (CA)
Centro DiurnoDon Orione – Selargius – (CA)
Residenza Familia - Selargius (CA)

Considerazioni

In linea con gli obiettivi indicati nel Progetto formativo triennale dal titolo "Educare alle competenze Sociali" e riportato nel PTOF d'Istituto, gli alunni hanno acquisito le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio – sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere biopsicosociale

Il giudizio sull'attività di PCTO degli alunni, espresso dalle varie aziende, è stato complessivamente positivo. Gli alunni hanno infatti dimostrato un'adeguata attitudine al lavoro e alle mansioni svolte ed è stata riscontrata una preparazione professionale di base adeguata.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
“SANDRO PERTINI” - CAGLIARI -

Totale ore svolte nel triennio:

Cagliari, 09 maggio 2023 Il Tutor

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI
"SANDRO PERTINI" - CAGLIARI -

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - 070/500608 - Fax 070/523360
P.I./Cod. Fisc. 80005730926 - carf010003@istruzione.it www.istitutopertini

Anno scolastico: 2022-2023

PCTO

(rif. Progetto dei PCTO d'Istituto "Educare alle competenze sociali")

Allegato al Documento del 15 maggio 2023

CLASSE 5B SA

TUTOR: ROBERTA MURGIA

PERCORSO INSEGNAMENTO: LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	**ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Conoscere le basi storiche, culturali e linguistiche del nostro Paese, e maturare la coscienza di esserne parte attiva Conoscere l'assetto e organizzazione istituzionale, e in particolare conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare in riferimento agli articoli relativi alla libertà di stampa e di espressione. Comprendere le differenze di qualsiasi natura, sviluppare la coscienza sociale in un'ottica inclusiva Maturare la conoscenza e il rispetto dei diritti propri e altrui	Sviluppare le capacità logico-critiche Saper elaborare e argomentare una propria tesi, commentando e valutando altri punti di vista. Essere in grado di leggere, comprendere esaminare testi anche articolati e complessi. Saper individuare i nessi tra produzione letteraria e ambiti storico-evenemenziale, economico e sociale. Essere in grado di leggere, comprendere e interpretare i contenuti delle diverse discipline, effettuando collegamenti interdisciplinari. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare, elaborare. Conoscere gli aspetti basilari della cultura e della tradizione letteraria attraverso lo	Principali correnti letterarie in relazione all'evoluzione storica e la loro espressione in diversi autori. 1. La letteratura alla fine del Diciannovesimo secolo; il ruolo del positivismo e del verismo in una nuova visione dei valori e della realtà. 2. La crisi dei valori e la nuova letteratura del decadentismo e del simbolismo. 3. La letteratura del primo dopoguerra e il nuovo uomo postmoderno nella poesia ermetica. 4. Il romanzo dell'antieroe.	ABILITÀ Capacità di argomentare tematiche di carattere generale Capacità di affrontare temi di attualità e riguardanti la vita sociale. Capacità di riflettere su se stessi come persone e in relazione ad un contesto generale. Comprensione, esame di testi letterari di diversa natura. Capacità di mettere in relazione il fenomeno letterario con le trasformazioni nel divenire storico Capacità di analizzare un testo poetico, comprendendone il messaggio e individuando	Lezioni frontali e lezioni interattive. Realizzazione di mappe concettuali. Discussioni ed esercitazioni scritte. Visione e analisi di film di argomento storico utili ad inquadrare l'evoluzione sociale e politica, e conseguenti riflessi sul fenomeno letterario: "Schindlers's List" di Steven SPielberg, e "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di Edward Berger Visione di documentari, uso di slides e materiale integrativo attinente all'argomento trattato.

	studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper raffrontare diverse correnti letterarie e di pensiero individuandone le analogie e differenze.		caratteristiche stilistiche e figure retoriche. Capacità di analizzare un testo in prosa, comprendendone il messaggio e individuandone le caratteristiche stilistiche. Capacità di svolgere ricerche e documentarsi per conoscere al meglio un argomento anche attraverso fonti di vario tipo. CONOSCENZE Produrre testi di diverso tipo (Argomentativo, Descrittivo, Espositivo, Analisi di testi letterari, Analisi di tematiche d'attualità) corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale. Interpretare testi della tradizione letteraria di vario tipo individuandone la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tra testi di epoche e autori differenti. CONTENUTI DISCIPLINARI Il romanzo verista: caratteristiche principali Giovanni Verga. Le idee e la poetica. Il ciclo dei Vinti.	

			Lettura di “La roba”, “Rosso Malpelo”, Incipit de “I malavoglia”. Il Decadentismo. Caratteristiche generale e origini. Gabriele d’Annunzio: la vita, le idee e la poetica. Lettura di “Il conte Andrea Sperelli” (da “Il piacere”), “La pioggia nel pineto” Giovanni Pascoli: la vita, le idee e la poetica. Lettura di “Le doti del fanciullino” (da “Il fanciullino”), “X agosto”, “Temporale”, “Il Gelsomino Notturno”. Il romanzo moderno europeo. Italo Svevo: la vita, le idee e la poetica. Lettura di “L’ultima sigaretta” da “La coscienza di Zeno” Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica. Lettura di “Il sentimento del contrario”, da “L’umorismo”, “La patente”, brani da “Il fu Mattia Pascal”, “I sei personaggi in cerca d’autore”.	

			La letteratura del secondo Novecento. La poesia. G. Ungaretti: “Veglia”, “Fratelli”, “Sono una creatura”, “Soldati” La prosa. Lettura dei seguenti brani: “La pistola di Pin” (da “il sentiero dei nidi di ragno”), di Italo Calvino;	

PERCORSO DELLA CLASSE 5^B SA DI **STORIA**					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
La libertà di stampa e di espressione come sancita dalla Costituzione Italiana. Storia della libertà di stampa dallo Statuto Albertino al fascismo, ad oggi con panoramica che copre altri Stati nel mondo.	1. Acquisizione della conoscenza del passato, come ricostruzione di fatti, fenomeni, eventi che danno luogo alla nascita, evoluzione e trasformazione di culture e civiltà. 2. Studio del passato non come statica raccolta di eventi, ma come consapevole memoria collettiva, indispensabile per la comprensione della società odierna.	Il logoramento degli antichi imperi e l'inizio del percorso verso l'Europa moderna. La Grande Guerra come tragedia mondiale e catalizzatore di unità e conflitti tra i popoli. Il dopoguerra e l'eredità del conflitto, tra problemi e trasformazioni. L'età dei totalitarismi: la crisi dello Stato di diritto e dei diritti dell'Uomo. La Seconda Guerra Mondiale e l'Olocausto: due tragedie globali che hanno cambiato il mondo per sempre.	ABILITÀ: Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti e fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Comprensione e inserimento degli eventi nel proprio contesto e capacità di collegare diversi ambiti. Familiarità con la diversità dei testi e delle fonti; capacità di svolgere approfondimenti e	Il logoramento degli antichi imperi. L'impero Austro-Ungarico; l'impero russo; l'Europa alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. La Grande Guerra. Una nuova guerra in Europa; l'Italia in guerra; il crollo degli imperi centrali; la rivoluzione bolscevica russa. Il dopoguerra; i problemi sociali e politici. L'impero Ottomano; Medio Oriente e Palestina; crisi negli Stati Uniti. L'età dei totalitarismi:	Lezione frontale e partecipata Verifiche orali e scritte Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web

		Il dopoguerra e le nuove sfide.	ricerche con autonomia e spirito critico. Riconoscimento delle dinamiche causali. Utilizzazione dei diversi strumenti interpretativi. Capacità di inquadrare i fenomeni nel tempo e nello spazio cogliendo i possibili riferimenti interdisciplinari. CONOSCENZE Elaborazione di testi o interventi orali e dibattiti relativi alle tematiche e problemi di storia dell'Ottocento e Novecento, con adeguati contenuti e proprietà di linguaggio. Conoscenze e comprensione della periodizzazione e delle dinamiche storiche in collegamenti interdisciplinari.	Il dopoguerra in Italia; il fascismo al potere; il regime fascista e l'impero. Stalinismo e nazismo: l'URSS sotto la dittatura di Stalin; da Weimar a Hitler; il Terzo Reich e il nazismo La Seconda Guerra Mondiale: dagli inizi della guerra alla guerra in Italia, alla Liberazione e alla resa della Germania e del Giappone. Il dopoguerra: Usa e URSS, la guerra fredda Problemi di storia contemporanea. **UDA di Storia**. Il mondo in cui viviamo: le migrazioni. Riflessione sulle migrazioni e sulle loro implicazioni: il valore dell'accoglienza, l'importanza dei doveri e dei diritti	

				UDA asse dei linguaggi: studio del recente conflitto anglo irlandese e della sua influenza su significative espressioni musicali contemporanee.	

PERCORSO INSEGNAMENTO: LINGUA INGLESE
AREA GENERALE, ASSE DEI LINGUAGGI
DOCENTE: MARIA CRISTIANI
A.S 2022/2023
V B SA
LIBRO DI TESTO: A CARING SOCIETY ED EDISCO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI DELLE DONNE GENDER EQUALITY	**Comunicare** Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando supporti diversi **Progettare**: Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti	LE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO (PARKINSON E ALZHEIMER) E LE CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE PER ANZIANI NEL REGNO UNITO DISTURBI PSICHIATRICI : DEPRESSSIONE, SCHIZOFRENIA E DISTURBO BIPOLARE LE TAPPE PRINCIPALI DEL MOVIMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL VOTO ALLE DONNE NEL REGNO UNITO. (GENDER EQUALITY) LA DISABILITA': AUTISMO E SINDROME DI DOWN LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DELLA I GUERRA MONDIALE SUI SOLDATI AL FRONTE.(SHELL SHOCK)	ABILITA' Comprensione delle idee principali e di particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici, in contesti quotidiani e professionali - comprensione di testi scritti, in contesti quotidiani e professionali, in modo globale, con l'individuazione del significato generale e dei punti essenziali del testo - produzione di testi orali, in contesti di quotidianità e di ambito professionale, sotto forma di esposizione, anche guidata - produzione di testi scritti di ambito quotidiano e professionale sotto forma di descrizioni, esposizioni, risposta a domanda, rielaborazione di testi espositivi attraverso sintesi schematiche e viceversa	Le attività didattiche sono state realizzate attraverso le seguenti tecniche: - discussione - lezione frontale - lavoro individuale, a coppie e di gruppo - consultazione di vari testi - libro di testo in adozione - dizionario - LIM - fotocopie **I contenuti sono stati selezionati in**

	diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni **Competenza multilinguistica:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere, previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro		CONOSCENZE Conoscere gli aspetti della cultura della lingua oggetto di studio Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse Conoscere gli aspetti morfosintattici, incluse le strutture più frequenti nella micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza, l'ortografia e il lessico, incluso quello specifico della microlingua **CONTENUTI DISCIPLINARI** **UDA DISCIPLINARE: WORKING IN THE SOCIAL WORLD: TAKING CARE OF ELDERLY** ABILITÀ ESPORRE E RELAZIONARE ARGOMENTI DI MICROLINGUA RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ SVOLTE CON GLI ANZIANI. Saper comprendere testi relativi alle patologie dell'invecchiamento, acquisire lessico specifico,	**base a** **-** temi già trattati in altre discipline soprattutto Psicologia , Cultura Medica e Francese - interesse - rispondenza agli obiettivi specifici del corso - rispondenza al livello linguistico della classe. Sono state eseguite diverse verifiche formative a conclusione dei diversi blocchi tematici e verifiche sommative sia scritte sia orali Le prove scritte somministrate sono state strutturate rispettando: controllo della comprensione di un testo argomentativo scritto,

			saper riferire sinteticamente gli argomenti CONOSCENZE ESPORRE E RELAZIONARE ARGOMENTI DI MICROLINGUA RELATIVI ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO (PARKINSON E ALZHEIMER) E DESCRIVERE LE STRUTTURE PER ANZIANI NEL REGNO UNITO. **CONTENUTI DISCIPLINARI** **Adult disorders: bipolar, depression and panic disorders** **Adult disorders: schizophrenia** **A Beautiful mind (trama)** ABILITÀ Saper comprendere testi relativi alla micro lingua, acquisire lessico specifico, saper riferire sinteticamente gli argomenti inerente i principali disturbi psichiatrici. CONOSCENZE ESPORRE E RELAZIONARE ARGOMENTI DI MICROLINGUA RELATIVI AI PRINCIPALI DISTURBI PSICHIATRICI **CONTENUTI DISCIPLINARI**	mediante quesiti a risposta aperta Le prove orali sono state effettuate sia in itinere sia a conclusione di ogni unità didattica. In sede di valutazione si è tenuto conto della conoscenza specifica degli argomenti, della padronanza dei concetti, della capacità espressiva, della capacità d'analisi e sintesi e delle competenze raggiunte. Sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la partecipazione per il raggiungimento degli obiettivi e le

			EDUCAZIONE CIVICA **Obiettivo n 5 (Agenda 2030)** **The Suffragettes** ABILITÀ ESPORRE LE TAPPE PRINCIPALI DEL MOVIMENTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL VOTO ALLE DONNE NEL REGNO UNITO. CONOSCENZE LA STORIA DEL MOVIMENTO DELLE SUFFRAGETTE **CONTENUTI DISCIPLINARI** **. Childhood disorders: Autism, intellectual disability and attention deficit .** **Autism** **Down Syndrome** ABILITÀ Saper comprendere testi relativi alla micro lingua, acquisire lessico specifico, saper riferire sinteticamente gli argomenti inerente le principali disabilità CONOSCENZE ESPORRE E RELAZIONARE ARGOMENTI DI MICROLINGUA RELATIVI ALLE PRINCIPALI DISABILITÀ	competenze raggiunte durante il PCTO

			CONTENUTI DISCIPLINARI **UDA ASSE DEI LINGUAGGI** **RELAZIONI INDIVIDUO-SOCIETÀ, CULTURA E POTERE NELL'ERA MODERNA** ABILITÀ SAPER ESPORRE E TRATTARE SINTETICAMENTE LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DELLA I GUERRA MONDIALE SUI SOLDATI AL FRONTE.(SHELL SHOCK)	
			CONOSCENZE ESPORRE E RELAZIONARE ARGOMENTI DI MICROLINGUA RELATIVI ALLO STRESS POST TRAUMATICO SU I SOLDATI DURANTE I CONFLITTI.	

CAGLIARI 12 MAGGIO 2023

MARIA CRISTIANI

Competenze chiave di cittadinanza/ Educazione Civica	Competenze acquisite in relazione agli assi culturali dell'area generale e dell'asse dei linguaggi	Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno	Conoscenze Abilità Contenuti	Attività e metodologie
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - **EDUCAZIONE CIVICA** SVILUPPARE LA CITTADINANZA ATTIVA ED ACQUISIRE COMPORTAMENTI COERENTI CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 SVILUPPARE E DIFFONDERE CORRETTI STILI DI VITA.	**Comunicare** Scambiare con gli altri messaggi di genere diverso e di complessità diversa. **Progettare:** Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. **Stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale e ai fini della mobilità .	Culture multirazziali : L'immigrazione in Francia e la difficoltà d'integrazione (Tahar Ben Jelloun) La guerra e le sue conseguenze sull'individuo: Gaël Fays , " Petit Pays" (livre et film) L'invecchiamento. L'importanza della socializzazione per le persone anziane. Le patologie delle persone anziane. Prevenzione Le strutture per persone anziane autonome e non autonome. Differenze tra Italia e Francia. Figure professionali del settore medico-sociale. Valérie Perrin "Les oubliés du dimanche"	**Conoscere** aspetti socio-linguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro; conoscere strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Saper esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro; saper utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro; saper produrre relazioni,sintesi, nella forma orale, su situazioni relative al proprio settore professionale. **Abilità**: saper produrre testi scritti generali e tecnico professionali, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi a interessi personali e al settore socio-sanitario. Saper comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. **Conoscere** le modalità di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. **Abilità** :saper comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità,argomenti di studio e di lavoro. **Conoscere** lessico e fraseologia relativi al settore socio-sanitario; tecniche d'uso del dizionario bilingue; **Conoscere** aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, riferiti in particolare al settore di indirizzo. **Abilità :**Saper utilizzare il lessico di settore; utilizzare il dizionario, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.	La lingua Francese è stata presentata in un contesto comunicativo e situazionale il più reale possibile. Le attività svolte hanno mirato al rafforzamento delle 4 abilità, ma si è anche cercato di lavorare in modo che gli alunni sviluppassero le competenze in chiave di cittadinanza. Si è utilizzato il libro di testo, ma anche fotocopie e materiale autentico, proveniente da vari siti internet. Fondamentale è stato l'utilizzo della lavagna multimediale , ma anche di classroom, che ha consentito di condividere con gli studenti tutti i tipi di materiali. Si è cercato di stimolare il più possibile il confronto tra la realtà italiana e quella della Francia e dei paesi francofoni.

Competenze chiave di cittadinanza/ Educazione Civica	Competenze acquisite in relazione agli assi culturali dell'area generale e dell'asse dei linguaggi	Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno	Conoscenze Abilità Contenuti	Attività e metodologie
	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità **Competenza multilinguistica:** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagirei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro **Utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Il diritto alla salute. Art. 32 della Costituzione italiana . I diritti inalienabili del cittadino secondo la Costituzione francese. Médecins sans Frontières : curare e testimoniare con la speranza che le cose cambino. I diritti delle donne. Figure femminili che hanno contribuito all'emancipazione femminile e alla tutela dei loro diritti: Olympe de Gouges. Simone de Beauvoir.	**Contenuti :** **UDA " Mon idée pour le…Troisième âge":** Vieillir, les pathologies des personnes âgées, les structures d'accueil pour les personnes âgées, travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes. **UDA Asse dei linguaggi :" Individuo, Società, Cultura, Potere nell'era moderna e contemporanea"** La guerra e le sue conseguenze: La guerre au Burundi et au Rwanda. Gaël Fays : "Petit Pays". **UDA Trasversale : "Cultura, Culture, Interculture"** Culture multirazziali: L'immigration en France. Vers l'intégration. **UDA Educazione Civica: "Le Droit à la santé"** La santé publique en France et en Italie. Médecins sans frontières. **UDA Educazione Civica: "Les Droits des femmes"** Olympe de Gouges : "Les droits de la femme et de la citoyenne"	

PERCORSO INSEGNAMENTO: MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE MATEMATICO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	ABILITÀ CONOSCENZE CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
N° 1: IMPARARE AD IMPARARE **N° 2:** PROGETTARE **N° 3**: COMUNICARE **N°4**: COLLABORARE/PARTECIPARE **N°5**: ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA **N°6**: RISOLVERE PROBLEMI **N°7**: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI **N°8** CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ	N° 2: UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI N° 7: INDIVIDUARE ED UTILIZZARE LE MODERNE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE; N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO- N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	**ABILITÀ** SAPER PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE. RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO, MIGLIORARLO, ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ. PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE **CONOSCENZE** CONOSCERE IL CONCETTO DI FUNZIONE MATEMATICA CONOSCERE IL VALORE DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA CONOSCERE GLI AVVENIMENTI STORICI LEGATI ALLA NASCITA DELL'EDUCAZIONE CIVICA COME DISCIPLINA SCOLASTICA **CONTENUTI DISCIPLINARI** EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	I MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI SONO STATI QUELLI DI TIPO TRADIZIONALE UNITAMENTE AD ATTIVITÀ SVOLTE CON L'AUSILIO DELLA LAVAGNA MULTIMEDIALE. LA TRATTAZIONE DEI DIVERSI ARGOMENTI È STATA CONDOTTA ALTERNANDO BREVI LEZIONI FRONTALI ALLA VISIONE DI UN FILM E DI UN VIDEO. LA PROPOSTA DIDATTICA È STATA SVILUPPATA IN MANIERA INTERDISCIPLINARE. L'INTERVENTO EDUCATIVO È STATO QUINDI IMPRONTATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA STORICA. LA SCELTA DI VEDERE IL FILM "IL DIRITTO DI CONTARE", OLTRE A ESSERE IN LINEA CON L'ARGOMENTO CARDINE DELL'UDA TRASVERSALE INDIVIDUATA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, HA CONSENTITO DI RIPERCORRERE ALCUNI AVVENIMENTI DEL PASSATO CHE HANNO

	N° 1: UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE. **N° 2:** UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIDATTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI. **N° 3**: ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI, ANCHE CON L'AUSILIO DI INTERPRETAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI DI TIPO INFORMATICO. **N°4**: UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DELL'ANALISI MATEMATICA. **N°5**: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA ED APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.	**N°1:** DISEQUAZIONI	IL PATRIMONIO CULTURALE INTESO COME L'ARTE E LA STORIA CHE APPARTENGONO ALL'UMANITÀ. LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E I COMPORTAMENTI QUOTIDIANI L'IMPORTANZA DELLA MATEMATICA NELLA STORIA DELL'UOMO LA DISCRIMINAZIONE IN AMBIENTI SCIENTIFICI **ABILITÀ** SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE SOLUZIONI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO. SAPER RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE SOLUZIONI DEI SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO RISOLVERE DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERE. RISOLVERE SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO. RISOLVERE GEOMETRICAMENTE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. RISOLVERE DISEQUAZIONI FRATTE **CONOSCENZE** PROCEDIMENTO RISOLUTIVO DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERE. DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO. DISEQUAZIONI FRATTE. **CONTENUTI DISCIPLINARI** LE DISUGUAGLIANZE NUMERICHE E LE DISEQUAZIONI LE DISEQUAZIONI EQUIVALENTI E I PRINCÌPI DI EQUIVALENZA, DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO, DISEQUAZIONI SEMPRE VERIFICATE E DISEQUAZIONI IMPOSSIBILI, LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO,	SEGNATO LA STRADA VERSO L'ANNULLAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI SOCIALI INTESE NELLA MANIERA PIÙ AMPIA. IL VIDEO RELATIVO AL PERCORSO STORICO SULLA NASCITA E AFFERMAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA, HA STIMOLATO LA RIFLESSIONE DEL GRUPPO CLASSE SULLA CULTURA DEL RISPETTO E DELLA DEMOCRAZIA IN ITALIA, E SUL VALORE DEI DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO. GLI ALUNNI HANNO PRODOTTO UN ELABORATO E SOSTENUTO UNA VERIFICA ORALE. FILO CONDUTTORE DEL PERCORSO È STATO IL CONCETTO MATEMATICO DELLA FUNZIONE CHE HA GUIDATO LE RIFLESSIONI SUL TEMA DEL RISPETTO VISTO IN TUTTE LE FORME SU INDICATE, E CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI/COMPORTAMENTI SOSTENIBILI NELL'AMBIENTE SOCIO – CULTURALE.

		N°2: LE FUNZIONI	LE DISEQUAZIONI FRATTE, I SISTEMI DI DISEQUAZIONI **ABILITÀ** DETERMINARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI UNA FUNZIONE (DOMINIO E CODOMINIO, INTERVALLI DI POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ, INTERSEZIONI CON GLI ASSI) ILLUSTRARE LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE ASSEGNATO CALCOLARE LIMITI DI FUNZIONI, CALCOLARE LE EQUAZIONI DEGLI ASINTOTI ORIZZONTALI E VERTICALI **CONOSCENZE** CONCETTO DI FUNZIONE, CLASSIFICAZIONE E SUE CARATTERISTICHE PRINCIPALI COORDINATE DI UN PUNTO NEL PIANO CARTESIANO RAPPRESENTAZIONE PER PUNTI DI UNA FUNZIONE LINEARE IN DUE INCOGNITE. CONCETTI DI DOMINIO E CODOMINIO, SEGNO, INTERSEZIONI CON GLI ASSI, CRESCENZA E DECRESCENZA DI UNA FUNZIONE FUNZIONI POLINOMIALI INTERE E FRATTE CONTINUITÀ E LIMITE DI UNA FUNZIONE ASINTOTI **CONTENUTI DISCIPLINARI** DEFINIZIONE DI FUNZIONE CLASSIFICAZIONE, DOMINIO E CODOMINIO INTERSEZIONI CON GLI ASSI POSITIVITÀ E NEGATIVITÀ INTORNO DI UN PUNTO CONCETTO INTUITIVO DI LIMITE FINITO O INFINITO PER X CHE TENDE A X0 O A ∞ CALCOLO DEI LIMITI PER X CHE TENDE A X0 O ∞ DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE O FRATTE CONCETTO INTUITIVO DI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE IN UN PUNTO CLASSIFICAZIONE DEI PUNTI DI DISCONTINUITÀ ASINTOTI: CONCETTO E CALCOLO	I MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI SONO STATI QUELLI DI TIPO TRADIZIONALE UNITAMENTE AD ATTIVITÀ SVOLTE CON L'AUSILIO DELLA LAVAGNA MULTIMEDIALE. LA TRATTAZIONE DEI DIVERSI ARGOMENTI È STATA CONDOTTA ALTERNANDO BREVI LEZIONI FRONTALI CON LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI ED ESERCIZI, CON O SENZA GUIDA DELL'INSEGNANTE, IN CLASSE ED IN AUTONOMIA A CASA. LA METODOLOGIA ADOTTATA SI È CONCRETIZZATA NELLO SVILUPPO DI UNA PROPOSTA DIDATTICA A SPIRALE IN CUI UN MEDESIMO TEMA È STATO TRATTATO PIÙ VOLTE CON PROGRESSIVI INCREMENTI DEL PROCESSO DI ASTRAZIONE E CON L'UTILIZZO DI CONCETTI MATEMATICI VIA VIA PIÙ DETTAGLIATI E SOFISTICATI.

			PROCEDIMENTO ANALITICO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE USANDO GLI ELEMENTI SIN QUI STUDIATI DETERMINAZIONE DEL GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA O FRATTA	

PERCORSO INSEGNAMENTO: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**
V B SA
DOCENTE: BRUNO LAI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- N°1: AGIRE IN RIFERIMENTO AD UN SISTEMA DI VALORI, COERENTI CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE, IN BASE AI QUALI ESSERE IN GRADO DI VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI -N° 2: UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI - N° 4: STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO - N° 5: PARTECIPARE ALLA PRESA IN CARICO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOGGETTI LE CUI CONDIZIONI DETERMININO UNO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA PARZIALE O TOTALE, DI TERMINALITÀ, DI COMPROMISSIONE DELLE CAPACITÀ COGNITIVE E MOTORIE, APPLICANDO	1. METODI DI PROGETTAZIONE E RELATIVE AZIONI DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE, VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLE PERSONE; RETI FORMALI E INFORMALI COME ELEMENTI DI CONTESTO OPERATIVO. 3. FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO, FORME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NEI DIVERSI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO; USO DELLA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO. 5.METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DEL PRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSE SOCIALI O PATOLOGIE. 7. ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE, LUDICHE E CULTURALI IN RAPPORTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA. 8. INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE DI SINGOLI O GRUPPI, PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE E ALLA DISCRIMINAZIONE SOCIALE.	ABILITÀ INDIVIDUARE L'APPORTO DA FORNIRE NELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE E INDIVIDUALE. CONOSCENZE LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE CONTENUTI DISCIPLINARI LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO ABILITÀ COLLOQUIO NON DIRETTIVO, ASCOLTO ATTIVO E RELAZIONE D'AIUTO CONOSCENZE LA TRIADE ROGERSIANA: ACCETTAZIONE POSITIVA	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. ANALISI DI CASI E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI LAVORI DI GRUPPO. DISCUSSIONI ED ESERCITAZIONI SCRITTE. VISIONE E ANALISI DEI FILM "A TESTA ALTA"; "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI AMELIO. VISIONE DI FILMATI CONSIDERAZIONI SULLA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. LETTURA DI UN'INTERVISTA DI GIUSI FASANO: «DALLE URLA AI CEFFONI, HO MALTRATTATO PER ANNI.

	PROCEDURE TECNICHE STABILITE E FACENDO USO DEI PRINCIPALI AUSILI E PRESIDI. N° 8: UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO- N° 9: RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO N°10: COMPRENDERE E UTILIZZARE I PRINCIPALI CONCETTI RELATIVI ALL'ECONOMIA, ALL'ORGANIZZAZIONE, ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI N°12: UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI STRUMENTI DEGLI ASSI CULTURALI PER COMPRENDERE LA REALTÀ ED OPERARE IN CAMPI APPLICATIVI N° 1: COLLABORARE NELLA GESTIONE DI PROGETTI E ATTIVITÀ DEI SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI, RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI, MINORI A RISCHIO, SOGGETTI CON DISAGIO PSICO-SOCIALE E ALTRI SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO, ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI RETI TERRITORIALI FORMALI E INFORMALI. N° 2: PARTECIPARE E COOPERARE NEI GRUPPI DI LAVORO E NELLE ÉQUIPE MULTI-PROFESSIONALI IN DIVERSI CONTESTI ORGANIZZATIVI/LAVORATIVI. N° 3: FACILITARE LA COMUNICAZIONE TRA PERSONE E GRUPPI, ANCHE DI CULTURE E CONTESTI DIVERSI, ADOTTANDO MODALITÀ		INCONDIZIONATA, EMPATIA E CONGRUENZA COLLOQUIO NON DIRETTIVO, ASCOLTO ATTIVO E RELAZIONE D'AIUTO CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI, L'ASCOLTO ATTIVO ABILITÀ MANTENIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ RESIDUE DELLA PERSONA CONOSCENZE LA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI" DELL'OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE COME EVITARE LE BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE (VISSI) CONTENUTI DISCIPLINARI LA RELAZIONE DI AIUTO E LA COMUNICAZIONE EFFICACE. CENNI ALLE LINEE GUIDA PER L'OPERATORE CHE LAVORA BEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI L'INTERVENTO RIVOLTO AGLI ANZIANI: L'ANALISI FUNZIONALE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA, LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA ROT FORMALE E DELLA ROT	MA USCIRNE È POSSIBILE» SIMULAZIONI DI ASCOLTO ATTIVO SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO PROVE ESPERTE

	COMUNICATIVE E RELAZIONALI ADEGUATE AI DIVERSI AMBITI PROFESSIONALI E ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA. N° 4: PRENDERSI CURA E COLLABORARE AL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI DI BASE DI BAMBINI, PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI NELL'ESPLETAMENTO DELLE PIÙ COMUNI ATTIVITÀ QUOTIDIANE. N° 5: PARTECIPARE ALLA PRESA IN CARICO SOCIO-ASSISTENZIALE DI SOGGETTI LE CUI CONDIZIONI DETERMININO UNO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA PARZIALE O TOTALE, DI TERMINALITÀ, DI COMPROMISSIONE DELLE CAPACITÀ COGNITIVE E MOTORIE, APPLICANDO PROCEDURE TECNICHE STABILITE E FACENDO USO DEI PRINCIPALI AUSILI E PRESIDI. N°7: GESTIRE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELL'UTENTE PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE AUTONOMA DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO.– N°8: REALIZZARE IN AUTONOMIA O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, ATTIVITÀ EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE SOCIALE, LUDICHE E CULTURALI ADEGUATE AI DIVERSI CONTESTI E AI DIVERSI BISOGNI. - N°9: REALIZZARE, IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, AZIONI A SOSTEGNO E A TUTELA DELLA PERSONA CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ E DELLA SUA FAMIGLIA, PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E MIGLIORARE O SALVAGUARDARE LA QUALITÀ DELLA VITA.		INFORMALE; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA DELLA REMINISCENZA; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DEL METODO COMPORTAMENTALE; LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA TERAPIA OCCUPAZIONALE; IL METODO VALIDATION. SCHEDE DI OSSERVAZIONE L'INTERVENTO RIVOLTO ALLE PERSONE DISABILI: L'ANALISI FUNZIONALE DEI COMPORTAMENTI PROBLEMA (METODO ABC), LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DEL METODO COMPORTAMENTALE LA RELAZIONE DI AIUTO E LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI. L'INTERVENTO: SULLE FAMIGLIE: L'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE; SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO: CENNI ALLA TERAPIA FARMACOLOGICA; LE TERAPIE NON FARMACOLOGICHE: LE PSICOTERAPIE: PSICOANALISI; L'APPROCCIO SISTEMICO-RELAZIONALE, COGNITIVO-COMPORTAMENTALE SU DONNE VITTIME DI VIOLENZA: LA VIOLENZA IN FAMIGLIA, LE DIVERSE FORME DI	

	N°10: RACCOGLIERE, CONSERVARE, ELABORARE E TRASMETTERE DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI SVOLTE AI FINI DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI UTILIZZANDO ADEGUATI STRUMENTI INFORMATIVI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E AFFIDABILITÀ DELLE FONTI UTILIZZATE.		VIOLENZA, LE STRATEGIE DI COPING, I VINCOLI MATERIALI E PSICOLOGI NELLA VIOLENZA DI GENERE; CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) I MINORI MALTRATTATI CENNI ALL'INTERVENTO FARMACOLOGICO PER LE PERSONE DIPENDENTI; PSICOTERAPIE PER LE DIPENDENZE; I GRUPPI DI AUTO-AIUTO ABILITÀ PROGETTARE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE CONOSCENZE LAVORARE PER PROGETTI; PROGETTAZIONE PER COMUNITÀ O GRUPPI DI PERSONE CONTENUTI DISCIPLINARI FASI DELLA PROGETTAZIONE; ATTIVAZIONE, PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO	
EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)	COMPETENZA N.7 PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL		ABILITÀ INDIVIDUARE I BISOGNI E LE PROBLEMATICHE SPECIFICHE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO.	LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. VISIONE E ANALISI DEL FILM "IL SIGNORE DELLE FORMICHE" DI GIANNI

	BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE.		CONOSCENZE - CARATTERISTICHE E FORME DEL DISAGIO E DELLA MARGINALITÀ SOCIALE. -L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DELL'INTERVENTO SOCIO SANITARIO A SOSTEGNO DELLE PERSONE E LE FAMIGLIE IN CONDIZIONI DI DISAGIO; LA LEGGE BASAGLIA CONTENUTI DISCIPLINARI L'EVOLUZIONE DELL'INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO, DAI MANICOMI A BASAGLIA LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA: LA VIOLENZA IN FAMIGLIA, LE DIVERSE FORME DI VIOLENZA, LE STRATEGIE DI COPING, I VINCOLI MATERIALI E PSICOLOGI NELLA VIOLENZA DI GENERE, LA RELAZIONE VITTIMA E CARNEFICE	AMELIO; "LA CHIAVE DI SARA".

PERCORSO: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	ABILITÀ CONOSCENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Competenza alfabetico funzionale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale.	**Area generale** **n.1** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. **n.2** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. **n.4** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. **N.11** Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	**n.2** Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. **n.5** Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. **n.6** Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. **n.8** Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	**Abilità** Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. **Conoscenze** Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il Piano Assistenziale Individualizzato e le Unità di Valutazione Multidimensionale. **Abilità** Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico.	**UDA Disciplinare n.1** **La senescenza: dalla fisiologia alla patologia** Aspetti biologici, sociali e demografici dell'invecchiamento. La gerontologia e le teorie dell'invecchiamento. Invecchiamento fisiologico e patologico di organi ed apparati. Malattie cardiovascolari. Malattie cerebro-vascolari. Sindromi neurodegenerative. Il morbo di Parkinson: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza. Le demenze: classificazione e caratteristiche. Il morbo di Alzheimer: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: fattori di rischio, quadro clinico, trattamento, interventi riabilitativi e assistenza Cenni su altre patologie dell'anziano (organi di senso).	Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, problem solving. Realizzazione di mappe concettuali. Analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati. Lavori di gruppo. Discussioni. Le problematiche della disciplina sono state approfondite attraverso l'approccio diretto con la realtà socio-sanitaria nell'area professionalizzante. Al termine di ogni argomento è stato valutato in itinere il feedback e sono state eseguite diverse verifiche formative a conclusione dei diversi blocchi tematici e verifiche

	Asse Scientifico Tecnologico Professionalizzante **n.4** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. **n.5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. **n.6** Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. **n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.		Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi. Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari. Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie. **Conoscenze** La fisiopatologia delle affezioni in età geriatrica. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto e loro utilizzo. Misure personali per la sicurezza dell'utente. Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Approcci psico-pedagogici al malato e alla sua famiglia. **Abilità** Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. **Conoscenze**	Infezioni delle vie aeree. Patologie gastroenteriche. Patologie dell'apparato urinario. Patologie dello scheletro. I principali bisogni degli anziani. Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e il ruolo del caregiver. Concetto di autosufficienza e non autosufficienza. Tecniche di mobilizzazione, trasferimento e spostamento dell'utente. Tecniche di intervento e cura del paziente con piaghe da decubito. Tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione. Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza. **UDA Disciplinare n.2** **La disabilità** I diversamente abili. La disabilità psichica. Sindrome di Down. Sindrome dell'X-fragile. La disabilità fisica. Distrofie muscolari. Le paralisi cerebrali infantili. La disabilità visiva e uditiva. Le epilessie. **UDA D'Asse n. 1**	sommative sia scritte che orali. Sono state verificate le competenze delle diverse UDA tramite prove esperte n. 1 prova esperta disciplinare 3 prove esperte Uda d'asse valide come simulazioni in preparazione alla 2^prova scritta dell'Esame di Stato.

	n.10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.		Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia. **Abilità** Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato. Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. **Conoscenze** Primo soccorso: modalità e pratiche d'intervento. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. **Abilità** Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita. Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie. **Conoscenze** Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita. Criteri e uso degli spazi e degli arredi in condizioni di comfort e di sicurezza negli ambienti di vita	**Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** **+** **UDA D'Asse n. 2** **La non autosufficienza: prospettive d'intervento** I principali bisogni degli anziani e dei disabili. Analisi dei bisogni prevalenti dell'anziano e del disabile e il ruolo del caregiver. Strutture e servizi socio-sanitari di base per anziani e disabili. Le figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari. Legge quadro 328/2000 e livelli essenziali di assistenza Il progetto individuale e le diverse denominazioni dei progetti personalizzati. Come si elabora un progetto e le fasi del progetto personalizzato. La rete dei servizi e le fasi della presa in carico. Il P.A.I (piano assistenziale individuale). Il P.E.I (piano educativo individuale). Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza . Procedure di intervento su minori o adulti con disabilità. **UDA Trasversale**	

			Abilità (PCTO) Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici. Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.	Le malattie endemiche della Sardegna (talassemia, favismo) e le malattie ad alta incidenza (sclerosi multipla) **UDA PCTO** Scale di valutazione dello stato funzionale: ADL, IADL, Scala di Barthel. Scale di valutazione delle funzioni cognitive: MMSE. Scale di valutazione dello stato nutrizionale, delle lesioni da decubito e del rischio di cadute (MNA, S. di Norton e S. di Tinetti).	
EDUCAZIONE CIVICA	**Competenze** Sviluppare e diffondere la cultura della salute e del benessere. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.		**Abilità** Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia. **Conoscenze** Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età (Obiettivo 3). La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.	**Contenuti disciplinari** Invecchiamento attivo	**Attività e Metodologie** Progetti di gruppo su invecchiamento attivo. Esposizioni e discussioni.

PERCORSO DISCIPLINARE DI METODOLOGIE OPERATIVE				
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITA'	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
1.Imparare ad imparare Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione di un lavoro Gestione autonoma delle proprie risorse e capacità 2.Progettare Individuazione delle strategie migliori per portare a termine un'attività Uso delle conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici 3. Comunicare Padronanza dei linguaggi disciplinari Comprensione della pertinenza o meno degli	**COMPETENZA 1**: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali **COMPETENZA 2:** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. **COMPETENZA 4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane **COMPETENZA 7:** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul	La progettazione dei servizi La progettazione in ambito socio sanitario Piano di intervento individualizzato L'intervento rivolto agli anziani Condizione dell'anziano autosufficiente , parzialmente autosufficiente e non autosufficiente Servizi e interventi	**Conoscenze** La progettazione nei servizi Il piano socio assistenziale individuale La relazione d'aiuto Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi Caratteristiche, fasi e tipologie delle relazioni d'aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso	Nell'attività didattica oltre alla lezione frontale si è dato spazio all'interazione e partecipazione degli alunni attraverso un dialogo sulle varie tematiche proposte. Sono stati svolti lavori di gruppo. L'attività didattica si è basata su schemi e mappe concettuali. Si è cercato di stimolare il più possibile un confronto anche critico sui vari argomenti proposti facilitando il dialogo educativo. Sono stati proposti compiti sulla risoluzione di casi e di progettazioni in ambito socio sanitario per l'applicazione delle conoscenze a situazioni problematiche ipotetiche. Gli argomenti sono stati trattati

interventi altrui Comprensione ed uso di linguaggi complessi anche multimediali 4. Collaborare e partecipare Riconoscimento e valorizzazione delle competenze proprie ed altrui 5. Agire in modo autonomo e responsabile Capacità di relazione 6. Risolvere problemi Formulazione di ipotesi di possibili soluzioni di un problema anche complesso Individuazione fra le varie soluzioni di un problema, di quella più conveniente alla luce dei possibili effetti 7. Individuare collegamenti e relazioni Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse Educazione civica Agenda 2030 obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi	territorio. .	rivolti agli anziani Periodi critici nel periodo della senescenza Il fenomeno migratorio e la condizione del migrante L'intervento sui migranti **Uda d'asse:** Tecniche di progettazione Passi da compiere per progettare un intervento Fasi della progettazione **Uda trasversale:** Il fenomeno migratorio La condizione del migrante Le differenti culture nella società	**Contenuti disciplinari** La progettazione in ambito socio sanitario Fasi della progettazione PAI La relazione d'aiuto Servizi e interventi rivolti agli anziani **Abilità** Individuare l'apporto da fornire nell'elaborazione di progetti in ambito sociale e individuale Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e attuazione di un Piano assistenziale individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione Indicare le varie opportunità di fruizione e condizioni di accesso ai servizi.	dando priorità alle tematiche delle varie UDA dell'Asse professionalizzante e disciplinare, cercando di creare anche dei collegamenti con le altre discipline coinvolte.

PERCORSO DELLA CLASSE 5^B sa DI DIRITTO, ECONOMIA, TECNICA AMMINISTRATIVA					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO (NUCLEI FONDANTI)	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
Competenza alfabetico Funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare- Competenza imprenditoriale	**Generale** N° 1: N° 2: N° 8: N°10: N°12: **Professionalizzante:** **1:** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. **4:** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. **5** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie. **2.** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe	- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; - Reti formali e informali come elementi di contesto operativo. - Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari - Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. - Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	- Conoscere l'applicazione dell'IVA - Conoscere i documenti fiscali nel mercato B2B e B2C con particolare nel settore socio sanitario - Saper riconoscere i campi di applicazione dell'IVA - Saper leggere e redigere i principali documenti che attestano l'esecuzione del contratto di vendita - Conoscere il percorso necessario per operare in convenzione - Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori e le diverse tipologie di società. - Comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali. Saper per valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza. - Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B". - Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore. - Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative	**0.I documenti del contratto di compravendita** **1. L'impresa e la società** - L'attività di impresa e l'azienda - La società e le sue tipologie **2. Le società mutualistiche** Le società cooperative e le cooperative sociali **3 La Carta dei servizi delle strutture socio** sanitarie: principi alla base delle Carte dei diritti; le Carte dei servizi socio sanitari	Lezione frontale e partecipata Problem solving Esercitazioni in classe e a casa Libro di testo Costituzione Codice civile Ricerche per aggiornamenti e approfondimenti sul Web

	multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. **7.** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio **8.** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. **2, 7, 8**		- Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa. - Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro. - Conoscere le principali novità introdotte dal "Jobs Act" e il ruolo che le principali figure contrattuali rivestono nell'ambito del lavoro - Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro. - Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. - Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro. - Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti - Conoscere il ruolo del sistema bancario nell'economia - Conoscere le funzioni delle banche. - Conoscere i limiti all'uso del contante.	4**. Il contratto di lavoro** - Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa - Il Jobs Act **5. Il Sistema bancario** **Da concludere**	

EDUCAZIONE CIVICA 1 Sviluppare la cittadinanza attiva ed acquisire comportamenti coerenti con i valori della Costituzione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030			- Promuovere la Cittadinanza Attiva Europea. - accrescere la consapevolezza sui valori culturali europei, sulle tappe fondamentali dell'integrazione europea e sui valori di unità nella diversità.	**L'Unione Europea e le istituzioni europee**	Lezione frontale e partecipata fotocopie Ricerche approfondimenti sul Web Visione di documenti e filmati

PERCORSO INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SERVIZI SOCIALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/ EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	ABILITA' CONOSCENZE	CONTENUTI	ATTIVITA' METODOLOGIE
COMPETENZA N.7 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale COMPETENZA N. 8 Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di	9.Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attivita' educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i concetti di cambiamento psicofisico dell'anziano per adeguarne il movimento fisico. Preparare un piano psicomotorio di intervento sul campo con gli anziani **<u>Conoscenze</u>** Conoscere i concetti e i fondamenti della motricità nella senescenza: metodologie e strumenti operativi opportuni ai bisogni dell'utenza. Conoscere i concetti riferiti al benessere psico-fisco dell'anziano.	1.Movimento e capacità motorie nella terza età. 2.La Senescenza: benefici dell'attivita' fisica 3. Gli sport di squadra e individuali. pallavolo, pallamano, basket, calcetto, atletica. 4. La traumatologia durante l'esercizio fisico.	**<u>Metodologie</u>** lezione frontale. lezioni interattive. realizzazione di mappe concettuali. progettazione di interventi sul campo con gli anziani. esercitazioni pratiche in classe e in palestra a piccoli gruppi. visione di video e slides, ricerche sul web sul tema dell'attività fisica nella terza eta', la traumatologia durante l'esercizio fisico, gli sport di squadra. **<u>Attivita'</u>**

base in materia di primo intervento.			**<u>Abilita'</u>** Utilizzare i fondamentali dei vari sport strategicamente durante situazioni di gioco sempre più complesse. Assumere atteggiamenti di cooperazione, rispetto delle regole e dell'altro, attraverso la pratica dello sport. Assumere autocontrollo. **<u>Conoscenze</u>** Consolidamento della conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra. Conoscere le strategie psico- motorie in situazioni di complessità. Abilita' contribuire al		Partecipazione a: Campionati Studenteschi, Solidarsport (a favore dell'integrazione degli alunni diversamente abili), Tornei con altri istituti superiori.

			controllo e alla riduzione dei rischi durante il movimento umano. individuare i pericoli e le misure preventive e protettive. della sicurezza durante il movimento. **<u>Conoscenze</u>** conoscere la traumatologia e la prevenzione degli infortuni sull'apparato locomotore.		

Percorso disciplinare Religione
Prof.ssa Donatella Orrù
Classe quinta Anno scolastico 2022/2023

Competenze chiave di cittadinanza	**Competenze acquisite in relazione agli assi dell'area generale**	**Esperienze/Temi sviluppati nel corso dell'anno.**	**Abilità, conoscenze e contenuti**	**Attività e metodologie**
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, e individuare le proprie attitudini, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; -saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;	Carità cristiana, solidarietà e volontariato. Il ruolo della religione nella contemporaneità: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. Fede cristiana e sfide contemporanee: povertà e immigrazione; fondamentalismi religiosi e dialogo interreligioso. Il matrimonio nelle varie religioni.	**Conoscenze:** -linee essenziali delle problematiche etiche-cattoliche relative alla libertà umana -Aspetti interculturali. -il ruolo delle religioni nel processo di pace. -la concezione cristiano-cattolica sul matrimonio e la famiglia. - identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. **Abilità:** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme. **-** Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	Lezioni frontali e interattive. Lavori di gruppo e discussioni. **Metodologia**: La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, ad orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: saper esprimere esperienze ed emozioni con empatia e realizzare opportunità di valorizzazione personale e sociale.	-essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. **Contenuti:** Pluralismo, secolarizzazione e globalizzazione. Associazioni caritative: rete internazionale Talitha Kum, Casa Ruth, Sermig, Comunità di Sant'Egidio. Sfide contemporanee: confronto, dialogo e pacifica convivenza tra credenti di diverse religioni. Documenti: Dichiarazione "Nostra aetate" del Vat.II, Dichiarazione di Abu Dhabi sulla Fratellanza umana, Enciclica "Fratelli tutti". I fondamentalismi religiosi, origini e caratteristiche. Il matrimonio nelle varie religioni.	

PIANO DELLE UDA CLASSE V B SA

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento : 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**	COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1) **UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità**
COMPETENZA di riferimento: 2,4,5,6, (allegato 1) **UDA d'ASSE DEI LINGUAGGI** **Relazioni: individuo, società, cultura e potere nell'era moderna e contemporanea**			COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6; Competenze PECUP: CG1, CG2, CS4, CS5, CS6, CS7, CS8 **UDA D'ASSE PROFESSIONALIZZANTE**: **Tecniche di progettazione e modalità di intervento nei servizi** COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 6; Competenze PECUP: CG1, CG2, CS4, CS5, CS6, CS7, CS8 **UDA D'ASSE PROFESSIONALIZZANTE**: **La non autosufficienza: prospettive d'intervento**
COMPETENZA di riferimento: 4, 5 (Allegato 1) **UDA DISCIPLINARE Lingua Francese** **Mon idée pour …Le troisième âge**	COMPETENZA di riferimento: 3 **UDA DISCIPLINARE Storia:** **La storia dell'età contemporanea**	COMPETENZA di riferimento**:** 10 **UDA DISCIPLINARE Matematica** **LO STUDIO DI FUNZIONE**	COMPETENZA di riferimento: 9 **UDA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE** **La senescenza: benefici dell'attività fisica.**

COMPETENZA di riferimento 4,5(Allegato 1) **UDA DISCIPLINARE Lingua Inglese** **Working in the social world: taking care of elderly**			COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 1, 2, 3, 4 Competenze PECUP: CG1, CG2, CG8, CG11, Comp. n. 4 (classe IV), Comp. n. 4 (classe V), Comp. n. 5 (classe IV), Comp. n. 5 (classe V), Comp. n.6 **UDA DISCIPLINARE Igiene** **SENESCENZA: DALLA FISIOLOGIA ALLA PATOLOGIA**
COMPETENZA di riferimento: 2,6 **UDA DISCIPLINARE Italiano** **CRISI E TRASFORMAZIONI NELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA**			**COMPETENZA di riferimento: 1,2** **UDA DISCIPLINARE Psicologia** **LINEE GUIDA PER L'OSS** COMPETENZA di riferimento: Competenze chiave per l'apprendimento: 5.1 Competenze PECUP: CG1, CG2, CG8, CS1, CS4, CS5, CS9 **UDA DISCIPLINARE Psicologia** **LA SENESCENZA**
COMPETENZA di riferimento: 2,4 **UDA DISCIPLINARE Religione** **Carità cristiana, solidarietà e volontariato**			COMPETENZA di riferimento: 8, 9 **UDA DISCIPLINARE Metodologie operative** **L'ANZIANO E I SERVIZI/INTERVENTI PRESENTI NEL TERRITORIO**
			COMPETENZA di riferimento **Comuni** 1.2. 8. **Cittadinanza 1,4, 5,6** **Professionali:** 1 . **UDA DISCIPLINARE Diritto Economia e Tecnica Amministrativa** **METTERSI IN PROPRIO: CREA LA TUA IMPRESA**

Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell'ambito delle UdA trasversali e d'asse si rimanda al percorso dei singoli docenti.

ALL. D CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (agli studenti del triennio)

L'assegnazione del credito avviene sulla base della seguente tabella (**dall'a.s 2018-19**)

MEDIA VOTI	**CREDITO**		
	3° anno	**4° anno**	**5° anno**
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M < = 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M < = 9	10 - 11	11 -12	13 - 14
9 < M <= 10	11 -12	12 -13	14 –15

All'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media dei voti riportata in sede di scrutinio finale, vanno presi in considerazione:

- ✓ **Ammissione per voto di consiglio = fascia bassa**
- ✓ **Promozione dopo sospensione di giudizio = fascia bassa**
- ✓ **Media voti< N,5= fascia bassa**
- ✓ **Media voti ≥ N,5= fascia alta**

Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Tabella corrispondenza giudizio/ voto secondo il PTOF			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1	Rifiuto della verifica		
2	Non possiede alcuna conoscenza disciplinare specifica	Non sa in nessun caso applicare le conoscenze ed i linguaggi specifici	Non sa individuare concetti chiave, né sa collegarli ed esprimere valutazioni.
3	Manca quasi completamente di conoscenze	Solo in casi rarissimi sa utilizzare conoscenze e linguaggi specifici	Individua pochi concetti elementari, ma non sa collegarli ed esprimere valutazioni
4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.
5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Guidato applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Riconosce i concetti essenziali e solo se guidato, effettua collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica, pur con qualche incertezza, in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate
7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali.

9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari.	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizzale conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Atteggiamento relativo all'attività didattica in presenza/a distanza	Acquisizione di una coscienza civile			Livello/voto
o Impegno nello studio e nell'apprendimento collaborativo o Partecipazione al dialogo educativo o Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nel sottoporsi a verifica scritta e orale	<u>Puntualità nei tempi scolastici: in presenza/a distanza</u> o Regolarità nella frequenza o Rispetto orario di ingresso e di uscita	<u>Comportamento:</u> o Rispetto delle regole di civile convivenza o Rispetto del prossimo, delle cose altrui e degli ambienti o Rispetto del regolamento d'istituto e di quanto previsto nel piano DDI <u>Autonomia e responsabilità:</u> o Autocontrollo ed autovalutazione o Assunzione dei propri doveri scolastici con consapevolezza del proprio ruolo		
a) Forte senso di responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile c) Regolarità, puntualità e serietà nella consegna dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza I ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Spiccato interesse mostrato con costanza e partecipazione propositiva alle lezioni d) Ottimo grado di autonomia, autovalutazione e assunzione di responsabilità		Avanzato 10
a) Senso di responsabilità nei con-fronti delle consegne. b) Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. c)Puntualità, regolarità e serietà nello svolgimento dei compiti assegnati	Nelle attività in presenza e a distanza i ritardi e/o le uscite anticipate sono irrilevanti o debitamente documentati.	a) Pieno rispetto di sé e degli altri; scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto e del piano DDI b) Consapevole accettazione della diversità altrui. c) Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni d) Buon grado di autonomia e assunzione di responsabilità		Avanzato 9
a) Svolge i compiti assegnati con qualche irregolarità. b)Abitualmente rispetta le consegne. c) Abitualmente riesce a socializzare con il gruppo classe.	Nelle attività in presenza e a distanza Non supera il numero di (7 ritardi/ uscite anticipate) per quadrimestre salvo casi debitamente documentati. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	a) Rispetto di sé e degli altri anche se, talvolta, mostra insofferenza della diversità e delle esigenze altrui. b) Talvolta l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e non rispondenti alle aspettative dei docenti ma, se verbalmente ripreso, cambia in positivo l'atteggiamento. c) Presenza di una nota di demerito. d) Discreto grado di autonomia e sufficiente assunzione di responsabilità		Intermedio 8
a) Svolge i compiti assegnati con irregolarità e	Nelle attività in presenza e a distanza Ritardi o uscite anticipate frequenti,	a) Frequentemente l'interesse, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni o ad altre attività scolastiche sono superficiali e tali da generare		Intermedio 7

spesso non rispetta le consegne. b) Attenzione e interesse soltanto in alcune discipline	senza valida documentazione. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	disturbo ai docenti e ai compagni: presenza di note di demerito. b) Episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguente sanzione. c) insufficiente grado di autonomia e senso di responsabilità		
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Poca o nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. c) Spesso non svolge i compiti assegnati. d) Frequente mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi .	Nelle attività in presenza e a distanza Frequenti ritardi e/o assenze non documentati. Spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica o virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa: presenza di note di demerito. b) Rapporti problematici e non corretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso molte discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni. e) Scarso grado di autonomia e senso di responsabilità		Base 6
a) Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. b) Non svolge quasi mai i compiti assegnati. c) Nulla collaborazione alle attività del gruppo classe. Mancanza dei materiali didattici e poca cura degli stessi.	Nelle attività in presenza e a distanza ritardi molto frequenti e/o assenze non documentati. Quasi sempre in ritardo anche dopo l'intervallo.	a) Disturbo frequente delle lezioni aggravato da continui e non autorizzati spostamenti nell'aula fisica e virtuale e ingiustificate uscite dalla stessa, presenza di molte note di demerito. b) Rapporti scorretti con compagni, docenti e personale ATA. c) Assenza di interesse verso quasi tutte le discipline di studio. d) Frequenti episodi di inosservanza del Regolamento di Istituto e/o del piano DDI con conseguenti sanzioni di sospensione. e) Sanzioni con allontanamento dalla scuola per un periodo maggiore di 15 gg f) Nessun senso di responsabilità e/o autonomia		Non raggiunto 5 **Con delibera del Consiglio d'istituto,** il voto di comportamento 5 determina la **non ammissione all'anno successivo**
Motivazione del voto 5: Il voto 5 corrisponde ad un comportamento assolutamente non adeguato, correlato a grave/i violazione/i del Regolamento d'Istituto/recidive, come previsto dai commi 7,8,9 dell'art.4 del DPR 24/06/1998 N 249 e successive modificazioni				

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali
"Sandro Pertini" - Cagliari

Relazione Finale Tutor Scolastico

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

a. s. 2022/2023

Classe QUINTA sez. B Indirizzo SA

Tutor Prof.ssa Roberta Murgia

	ATTIVITA'	ORE programmate	Ore svolte	
			min	max
A	Orientamento	12	4	16,50
B	Stage - Visite	20	5	25
C	UDA PCTO	10	6	10
D	Proposte dal Cdc	10	8	8
E	+ *eventuale recupero di stage*			
	TOTALE GENERALE	**52**	23	59,5

Totale Ore svolte nel triennio - VALORE MINIMO 157,50 - VALORE MASSIMO**233,50**

AZIENDE COINVOLTE IN STAGE E VISITE GUIDATE

NOME AZIENDA	ESPERIENZA POSITIVA? SI/NO	EVENTUALI SEGNALAZIONI
Università degli studi di Cagliari – c/o Cittadella Universitaria di Monserrato	SI	Presentazioni seguite dalla classe: Farmacia (7 studenti), Medicina e Chirurgia (4 studenti), Giurisprudenza (3 studenti), Infermieristica (3 studenti), Psicologia (3 studenti), Economia (2 studenti). Assenti: 4 alunni
Orientamento motivazionale – Prof.ssa Milena Martini	SI	Un'alunna ha potuto partecipare per sole 4 ore di attività
Stage c/o "Fratelli Puggioni" – Sinnai (CA)	Si	
Stage c/o "I Colori della Vita" – via Padova e via G. Deledda - Cagliari	Si	Lo studente impegnato nella struttura di via Padova ha potuto partecipare all'esperienza di stage per un solo giorno
Stage c/o "Il Diamante" – Quartu Sant'Elena (CA)	SI	Una studentessa ha potuto partecipare all'esperienza di stage per sole due giornate

Stage c/o Centro DiurnoDon Orione – Selargius – (CA)	SI	
Stage c/o Residenza Familia - Selargius (CA)	SI	

BREVE DESCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI FINALI *DA PARTE DELLE AZIENDE* SULL'ESPERIENZA DEI PCTO

In generale gli alunni hanno dimostrato un'adeguata attitudine al lavoro e alle mansioni svolte. E' stata riscontrata una preparazione di base professionale adeguata e, in alcuni casi, è stata espressa una valutazione molto positiva con riferimento all'interesse per le attività proposte e al comportamento attento e rispettoso degli alunni nei confronti del personale e degli utenti della struttura.

BREVE DESCRIZIONE DELLE VALUTAZIONI FINALI *DA PARTE DEGLI ALUNNI* SULL'ESPERIENZA DEI PCTO

Gli alunni hanno valutato l'esperienza di stage interessante e molto formativa ma troppo limitata nel tempo. Si sono sentiti ben accolti dal personale e dagli utenti delle strutture e hanno trovato molto stimolante e utile osservare e mettere in pratica tutte le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studio.

EVENTUALI CARENZE EVIDENZIATE NELLA PREPARAZIONE DELLO STUDENTE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE DALL'AZIENDA

Non sono state evidenziate carenze da parte delle aziende interessate.

A parte le problematiche scaturite dall'Emergenza Sanitaria, segnala eventuali Criticità e Proponi Correttivi

Criticità Rilevate	Correttivi Proposti

ALTRI SUGGERIMENTI/CONSIDERAZIONI

_____

Data 12/05/2023 Firma _____